



**DECISIONE A CONTRARRE N. 6 DEL RESPONSABILE SERVIZIO ACCERTAMENTO TRIBUTI E
RISCOSSIONE COATTIVA del 14.3.2024**

**Oggetto: Affidamento dell'incarico professionale di patrocinio legale - CIG B0D4EE02D9
Il Responsabile del Servizio Accertamento Tributi e Riscossione Coattiva**

Premesso

Che con deliberazione n. 309 del 12/12/2023 la Giunta Comunale di Pesaro ha approvato la prosecuzione dell'affidamento diretto in capo ad Aspes S.p.a. della gestione dei servizi integrati dell'accertamento, riscossione dei tributi, delle entrate comunali e della riscossione coattiva;

che il Comune di Pesaro con determinazione n. 3637 del 29/12/2023 ha approvato lo schema di convenzione-disciplinare di servizio e il capitolato d'onori tra il Comune di Pesaro ed Aspes spa per la gestione dei servizi integrati dell'accertamento, riscossione dei tributi, delle entrate comunali e della riscossione coattiva per gli anni 2024/2028;

che il contratto è in corso di sottoscrizione;

che il Comune di Montelabbate ha affidato con atto di G.C. n. 100 del 12.11.2020 ad Aspes Spa, società in house a totale partecipazione pubblica, la gestione del servizio di accertamento e liquidazione definito e non pagato di tutte le imposte e tasse comunali con esclusione di quelle che l'ente ha affidato in concessione a soggetti terzi;

con contratto rep. n. 897/2020 del 24.11.2020 è stata stipulata la convenzione per la disciplina e regolazione del servizio fra Comune di Montelabbate ed Aspes Spa con decorrenza dal 01.01.2021 fino al 31.12.2025;

con determina n. 1489 del 16.11.2020 ad oggetto: "Approvazione schema convenzione - disciplinare di servizio periodo 2021-2025 tra Comune di Montelabbate e ASPES S.p.A. per servizio di supporto all'accertamento IMU, TASI e TARI, e della gestione in concessione della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali e impegno spesa." ha affidato il servizio di contenzioso derivante dall'attività accertativa dei tributi e altre entrate patrimoniali ad ASPES S.p.A.;

che i capitolati delle convenzioni sopra citate, al punto 1.3.1 "Gestione del contenzioso", prevedono che in caso di contenzioso, venutosi a formare in seguito all'espletamento dell'attività accertativa, tutte le fasi propedeutiche alla resistenza in giudizio siano gestite dall'ufficio legale di Aspes spa, in collaborazione con professionisti di comprovata esperienza nell'ambito dei tributi locali, provvedendo alla redazione delle memorie difensive circa gli atti oggetto del contenzioso e che, in questo caso, il Comune rimborserà alla società gli oneri relativi alla rappresentanza ed al patrocinio legale quantificati in maniera forfettaria nello stesso capitolato;

che Il Comune di Pesaro ha necessità di procedere ad affidare un incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in giudizio nel procedimento avanti la corte di Giustizia Tributaria

ASPES S.p.A.

di primo grado di Pesaro aventi R.G. 93-94-95/2024 nel ricorso promosso da Ga.vit spa avverso accertamenti TARI, fino alla emananda sentenza;

che Il Comune di Pesaro ha necessità di procedere ad affidare un incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in giudizio nel procedimento avanti la corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Pesaro aventi R.G. 77-79-80/2024 nel ricorso promosso da Isofom srl, avverso accertamenti TARI, fino alla emananda sentenza;

che Il Comune di Montelabbate deve procedere ad affidare un incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in giudizio nel procedimento incardinato avanti la corte di Giustizia Tributaria di Pesaro avente R.G. N. 4/2024, fino all'emissione della sentenza, ricorso promosso da Rossi & Partners società cooperativa a responsabilità limitata avverso accertamenti TARI, fino alla emananda sentenza;

che i predetti contenziosi hanno analogia di oggetto (accertamenti TARI);

che il nuovo Codice appalti, introdotto dal decreto legislativo 36/2023, in vigore dal primo luglio u.s., ha disciplinato all'articolo 56, tutte le ipotesi di esclusione dall'applicazione del Codice, per l'affidamento degli incarichi professionali con esplicita esclusione della difesa in giudizio e della correlata consulenza legale, salvo disciplinare le attività legali che si configurano come appalti di servizi;

che con riferimento ai contratti esclusi ex art. 56 del D.lgs 36/23 di cui sopra, l'espreso rinvio normativo al principio di parità di accesso al mercato, determina la relazione funzionale tra la concorrenza e il principio fondante del risultato (art.1, comma 1);

che il principio del risultato imposto dal legislatore indica alle P.A. un percorso operativo vocato alla massima tempestività ed al miglior rapporto possibile tra qualità e corrispettivo della prestazione, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

che la relazione illustrativa al nuovo Codice appalti e la posizione assunta dalla Corte Costituzionale nella Sent. n. 131/2020, sui rapporti tra tutela della concorrenza, da un lato, e solidarietà/sussidiarietà orizzontale dall'altro, determina che solo in presenza di incarichi seriali e continuativi (appalti di servizi ordinari) è possibile coniugare il criterio della competenza, insito nel principio del risultato, con quello della rotazione;

Richiamati

il "Regolamento acquisizioni sotto soglia" di Aspes S.p.A. approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 50 del 25.09.2023;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti - con apposito atto - adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

gli artt. 48-55 del d.lgs. n. 36/2023, recanti una specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato

che nelle ipotesi, di incarichi professionali eterogenei ed occasionali, come nel caso di specie, è possibile un'attribuzione ragionata in funzione della loro natura, delle caratteristiche del professionista, attraverso una scelta discrezionale da parte della committenza;

che la natura dell'incarico in esame, richiede il rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa, attraverso una motivazione e l'acquisizione del curriculum del professionista,

per verificarne l'adeguatezza all'incarico, verificare che non vi siano incompatibilità e acquisire il preventivo al fine della sua rispondenza ai parametri e all'equo compenso.

che il Professionista individuato avv. Antonio Chiarello si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico in epigrafe, inviando il proprio curriculum professionale, da cui si evince l'iscrizione all'Ordine degli avvocati di Lecce;

che le controversie hanno ad oggetto il diritto tributario e che il Professionista è specializzato in tale ambito, come da curriculum vitae prodotto;

che il Professionista ha formulato offerta economica:

- 1) in relazione ai ricorsi promossi da Ga.vit spa (R.G. N. 93-94-95/2024) con un onorario proposto di Euro 5.100,00 (cinquemilacento/00) oltre CAP al 4% e IVA al 22%, considerato congruo, in conformità ai tariffari previsti dal D.M. N. 147 del 13.8.2022;
- 2) in relazione al ricorso promosso da Isofom srl (R.G. N. 77-79-80/2023) con un onorario proposto di Euro 9.600,00 (novemilaseicento/00) oltre CAP al 4% e IVA al 22%, considerato congruo, in conformità ai tariffari previsti dal D.M. N. 147 del 13.8.2022;
- 3) in relazione al ricorso promosso da Rossi & Partners (R.G. N. 4/2024) con un onorario proposto di Euro 1.000,00 (milleeuro/00) oltre CAP al 4% e IVA al 22%, considerato congruo, in conformità ai tariffari previsti dal D.M. N. 147 del 13.8.2022;

Ritenuto

che è pertanto possibile procedere con un affidamento diretto ex art. 50 del Codice appalti ovvero "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante" mentre nell'ipotesi di incarico reiterato, dovendo applicare il principio della rotazione, si può procedere, entro le medesime soglie, ex art 49, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto;

DETERMINA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto che viene approvata anche sotto il profilo motivazionale;
2. di procedere all'affidamento dell'incarico professionale a Avv. Antonio Chiarello c.f. CHRTN60T20L419E iscritto all'Ordine degli Avvocati di Lecce, con studio nella stessa città in via Ludovico Ariosto 43, per i procedimenti promossi avanti la Corte di Giustizia tributaria di Pesaro aventi R.G. N. 93-94-95/2024, R.G. N. 77-79-80/2024, N. 4/2024;
3. di dare atto che l'importo della parcella ammonta a complessivi € 15.700,00 (quindicimilasettecento/00) oltre IVA e Cassa di previdenza (trasferite comprese);
4. che, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale, da stipularsi in forma di disciplinare di incarico, si intende perfezionato al momento della sua sottoscrizione;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR Marche entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg..

Si specifica, infine che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Pesaro, 14.3.2024

Il R.U.P. per il Servizio Accertamento Tributi e

Riscossione Coattiva

Dott. Laura Pisci

